



# COMUNE DI CONDOVE

PROVINCIA DI TORINO  
 Piazza Martiri della Libertà n.7 10055 CONDOVE  
 Tel. 0119643102 - Fax 0119644197

## VERBALE DI SEDUTA

### DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 30

**OGGETTO:** GIURAMENTO DEL SINDACO.

L'anno duemilaquattordici addì quattordici del mese di giugno alle ore dieci e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. SARTI Emanuela Ivana - Presidente	Sì
2. SUPPO Jacopo - Assessore	Sì
3. TABONE Andrea - Assessore	Sì
4. ALLAIS Giorgia - Assessore	Sì
5. BONAVERO Chiara - Assessore	Sì
6. RIVA Susanna - Consigliere	Sì
7. RAPELLI Giovanni - Consigliere	Sì
8. ALLERI Pierina - Consigliere	Sì
9. VINASSA Gianluca - Consigliere	Sì
10. GROSSO Andrea - Consigliere	Sì
11. JANNON Giorgio - Consigliere	Sì
12. GOMBIA Paolo - Consigliere	Sì
13. BRUNO Piero - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	13
Totale Assenti:	0

Assume la presidenza il Sindaco SARTI Emanuela Ivana

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dr. BARBERA Giovanni

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## **OGGETTO: GIURAMENTO DEL SINDACO.**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Visto** il T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Premesso:**

- che l'art. 50, comma 11 del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che il Sindaco presta davanti al Consiglio Comunale, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la Costituzione italiana;
- che il giorno 25 maggio 2014 hanno avuto luogo le consultazioni per l'elezione del Sindaco del Comune di Condove;

**Considerato:**

- che in base ai risultati della suddetta consultazione elettorale, è stata eletta Sindaco del Comune di Condove la Sig.ra SARTI Emanuela Ivana;
- che con propria deliberazione n. 27 in data odierna vi è stata la convalida dell'elezione del Sindaco e dei Consiglieri eletti in seguito alle consultazioni elettorali del 25 maggio 2014;
- che con proprie deliberazioni n. 28 e 29 in data odierna si è provveduto alla surroga di due Consiglieri dimissionari e all'esame delle relative condizioni di eleggibilità e compatibilità;

**Tenuto conto** delle indicazioni della circolare del Ministero dell'Interno n. 3/99 del 30.06.1999;

**Il Sindaco**, alzatosi in piedi per prestare il prescritto giuramento, pronuncia con voce chiara davanti al Consiglio Comunale la seguente frase:

*Io, SARTI Emanuela, Sindaco del Comune di Condove, proclamata eletta a seguito delle elezioni amministrative del 25 maggio 2014, presto, davanti al Consiglio Comunale, il seguente giuramento richiestomi dall'art. 50, comma 11, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267:*

***“Giuro di osservare lealmente la Costituzione Italiana”***

Il Consiglio ne prende formalmente atto.

Copia del presente verbale verrà trasmesso al Prefetto di Torino.

\* \* \*

Il Sindaco prende la parola. Consegna il suo intervento al Segretario comunale perché ne faccia deposito agli atti e lo accluda al presente verbale sub allegato A per costituirne parte integrante e sostanziale.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL SINDACO  
Firmato Digitalmente  
SARTI Emanuela Ivana

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Firmato Digitalmente  
Dr. BARBERA Giovanni

Cari consiglieri e assessori, gentile pubblico.

E' stata una grande emozione poco fa giurare fedeltà alla Costituzione. Così come è stato un grandissimo onore essere stata scelta come sindaco dai miei concittadini condovesi. Solo tre mesi fa la mia vita non prevedeva tutto questo ma vi garantisco di essere ben consapevole dei sacrifici e della responsabilità che questo incarico comporta. Mi impegno a svolgerlo con cura e attenzione e con il rispetto di tutti. In questo ruolo non sarò "l'uomo solo al comando": già in campagna elettorale con la mia candidatura mi presi - se eletta - l'impegno di far crescere nei prossimi anni i giovani e le nuove leve e qui lo rinnovo, confermando la volontà di creare una larga partecipazione non solo con il mio gruppo di maggioranza ma anche con i consiglieri di minoranza, con i candidati non eletti e con i cittadini che vorranno impegnarsi in modo costruttivo.

La mia porta è sempre aperta e il nostro operato sarà improntato alla massima trasparenza.

La campagna elettorale che ci siamo lasciati alle spalle non è stata sempre serena ma devo dire che quella sensazione di tensione non è corrisposta affatto al clima che ho vissuto in queste prime settimane di lavoro: un clima di rispetto, di fiducia e di anche di curiosità per questa nuova esperienza amministrativa, per i volti nuovi e giovani che hanno portato entusiasmo e freschezza. Sarà per tutti una sfida stimolante, dove mettere alla prova competenze e tenacia, ma sarà anche una sfida difficile. Perché in questi anni la norma della Costituzione che riconosce e promuove le autonomie locali e il decentramento amministrativo è stata una delle meno rispettate. Noi Comuni siamo diventati, più che mai, esattori dello Stato. Peccato però che poi i cittadini bussino alla mia porta e non a quella dei vari ministri nazionali o commissari europei e nemmeno dei consiglieri regionali, per chiedere servizi adeguati, sostegno in caso di bisogno e una tassazione sostenibile, che non impoverisca ancor di più le famiglie e che non metta in ginocchio le attività economiche e commerciali. Questo è ciò che più ci fa sentire impotenti, avere scarsissimi strumenti di intervento.

Nel nostro programma elettorale abbiamo insistito sul concetto di serenità e condivisione. Le persone che vivono in questo Comune devono essere il centro dell'impegno di tutti noi che siamo seduti intorno a questo tavolo, garantendo equità ad ogni cittadino, rendendolo protagonista delle scelte e trasformandolo da osservatore e fruitore di servizi a protagonista della vita quotidiana.

In cambio però gli chiederemo il rispetto delle regole, anche nelle piccole cose.

*Amministrare un territorio è costruire e promuovere il "bene comune": acqua, aria, terra, cultura, lavoro: beni individuali e collettivi, che vanno tutelati e difesi, perché siano a disposizione di tutti.*

Ascolteremo e collaboreremo con associazioni culturali, sociali, sportive, imprenditoriali e sindacali, nella ricerca di idee e soluzioni, che siano le migliori possibili per costruire una dimensione più vivibile e un tessuto sociale più ricco, che aumenti il senso di appartenenza e la coesione sociale e rinnovi l'antico senso di comunità che ha sempre contraddistinto il nostro paese. La solidarietà è l'unico vero antidoto alle difficoltà e alla crisi.

Il mio grazie personale più sentito, dopo queste prime 3 settimane di attività, va ai meravigliosi dipendenti comunali ed al segretario, la cui grande sensibilità, disponibilità e dedizione mi hanno dato la sensazione di trovare una nuova grande famiglia.

Per concludere, voglio ringraziare i sindaci, i consigli comunali e le passate amministrazioni. Per quante cose ci siano da migliorare – come mi ha detto la giovane coppia che ho sposato qui la scorsa settimana - : "Condove è il paese più bello e vivibile della Valle". E questo è merito degli sforzi di tutti.

Condove, 14 giugno 2014

